



Violato uno dei server di Adobe



LINK (<https://www.nexthardware.com/videographia/news/visualizzazione-sviluppo/502/violato-uno-dei-server-di-adobe.htm>)

Secondo Adobe gli hacker avrebbero avuto accesso ai dati di 2,9 milioni di clienti e sottratto dei codici sorgente.

Adobe ha appena rivelato che uno dei suoi server è stato violato.

Le indagini sono ancora in corso ma, quello che si sa per certo è che degli hacker avrebbero avuto accesso a dati criptati di ben **2,9 milioni** di clienti.

Adobe sottolinea che i dati vengono crittografati, e quindi dati sensibili come i numeri di carte di credito non "dovrebbero" essere utilizzabili.

Oltre a questo, emerge che gli hacker potrebbero aver messo mano al codice sorgente di almeno tre prodotti **Adobe: Acrobat, ColdFusion e ColdFusion Builder.**

Questo va di pari passo con un rapporto di **Brian Krebs**, dove afferma che lui e un suo compagno ricercatore, avevano già scoperto sul server privato di alcuni hacker circa **40 GB** di codice sorgente di prodotti **Adobe.**↔

Ora al di là delle ovvie ripercussioni in termini di business per **Adobe**, bisogna chiedersi cosa potranno fare questi hacker con dei codici sorgente di prodotti come **Acrobat**, (lettore ufficiale di **PDF** di **Adobe**) che è praticamente uno dei software più comuni e diffusi.

Adobe ha sempre affermato che era impossibile violare i suoi server, ma a quanto pare **Ethan Hunt** e soci non la pensavano alla stessa maniera e hanno raccolto il quanto di sfida.

Mission Impossible...Possible.